

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

CAMPIONATO ITALIANO TIRO AL PIATTELLO FOSSA OLIMPICA

REGOLAMENTO Edizione 2025

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 **La FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA** (di seguito FIDC), in adempimento del suo compito istituzionale di far svolgere ai cacciatori attività sportive e ricreative e al fine di promuovere, attraverso la pratica agonistica, una maggiore educazione e correttezza, organizza il **Campionato Italiano FEDERCACCIA di tiro al piattello fossa olimpica**.

Art. 2 – PROGRAMMA GARA – PARTECIPANTI AMMESSI

- 2.1 La gara che si svolgerà **con formula OPEN con partecipazione libera per tutti gli associati Federcaccia**.
- 2.2 E' data facoltà ai Consigli regionali che lo desiderano di effettuare le proprie selezioni provinciali e regionali, in ogni caso alla finale hanno diritto ad accedere anche coloro che non hanno preso parte alle selezioni.
- 2.3 Le classifiche previste sono:
- individuali federercacciatori;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria eccellenza;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria prima;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria seconda;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria terza;
 - individuali veterani - tiratori;
 - individuali master – tiratori;
 - individuali ladies;
 - individuali juniores;
 - **individuali veterani/master – cacciatori;**
 - squadre federercacciatori;
 - squadre federercacciatori-tiratori di Ecc, 1[^], 2[^] e 3[^] categoria.

All'atto dell'iscrizione i concorrenti devono scegliere se partecipare alle classifiche per la categoria o la qualifica.

- 2.4 Sono considerati:
- **federercacciatori**, tutti i concorrenti che non risultano iscritti come tiratori nell'elenco federale categorie tiratori FITAV del piattello fossa olimpica al momento dell'iscrizione alla gara;
Si specifica che coloro che non rinnovano il tesseramento risultano nell'elenco tiratori FITAV per 4 anni contrassegnati da un asterisco con la dicitura N.T. (non tesserato) e al quinto anno consecutivo di mancato tesseramento vengono depennati dall'elenco;
 - **federercacciatori-tiratori**, tutti i federercacciatori iscritti nell'elenco federale tiratori FITAV del piattello fossa olimpica al momento dell'iscrizione alla gara;
 - **ladies**, tutte le federercacciatrici e federercacciatrici-tiratrici delle varie categorie;
 - **juniores**, tutti i federercacciatori e federercacciatori-tiratori delle varie categorie di età inferiore al **21° anno** compiuto e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.

All'atto dell'iscrizione le ladies di età inferiore al **21° anno devono scegliere se partecipare alle classifiche per la qualifica ladies o juniores.**

Gli juniores di età inferiore al 18° anno compiuto entro l'anno di svolgimento del Campionato, e quindi sprovvisti di porto di fucile, possono partecipare purché appartenenti al Settore Giovanile FITAV e muniti di tessera amatoriale FIDC.

- **veterani-tiratori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori-tiratori compiono il 63° anno di età sino al compimento del 68° anno di età e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.
- **master-tiratori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori-tiratori compiono il 69° anno di età.
- **veterani/master-cacciatori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori compiono il 63° anno di età.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- 3.1 **Individuali:**
tutti i federcacciatori e federcacciatori-tiratori in regola con la licenza di caccia o con il porto d'armi per uso sportivo, in possesso di tessera associativa (esclusa la tessera amatoriale) della Federazione della Caccia comprensiva di polizza di assicurazione nei massimali previsti per legge.
- 3.2 **Squadre federcacciatori:**
squadre composte esclusivamente da **quattro** federcacciatori non iscritti nell'elenco FITAV, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa REGIONE**. Ogni regione può presentare più squadre.
- 3.3 **Squadre federcacciatori-tiratori:**
squadre composte da quattro federcacciatori-tiratori con un limite di 1 tiratore di eccellenza ed 1 tiratore di 1^a per ogni squadra, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa REGIONE**. Ogni regione può presentare più squadre.
Le categorie inferiori possono occupare le superiori, ma almeno un componente la squadra deve essere iscritto nell'elenco federale FITAV.
- 3.4 La designazione delle squadre deve essere resa nota, per iscritto alla segreteria, prima dell'inizio della gara.
- 3.5 Coloro che svolgono le funzioni di delegato o di responsabile dell'organizzazione della prova non possono partecipare come concorrenti.

Art. 4 – ORGANIZZAZIONE

- 4.1 La gara finale è organizzata dalla FIDC d'intesa con la FITAV.

Art. 5 – DELEGATO DELLA FIDC

- 5.1 E' costituito un albo nazionale dei delegati FIDC, su segnalazione dei Consigli Regionali.
- 5.2 La FIDC nomina un proprio delegato tra coloro che sono iscritti nell'albo delegati.
- 5.3 Al delegato della FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del normale svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e facendo osservare le disposizioni dei regolamenti e del programma.
- 5.4 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove possibile, decide riferendo poi all'Ente organizzatore i provvedimenti adottati.
- 5.5 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso per il successivo seguito, a cura del delegato e con il suo parere all'Ente organizzatore, per la gara finale il reclamo deve essere trasmesso alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC.

- 5.6 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle gare sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 5.7 Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dell'Ente organizzatore o di altri concorrenti.
- 5.8 Redige ed invia alla FIDC e all'Ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione.

Art. 6 – NUMERO DI PIATTELLI DI GARA E TIPO DI PIOMBO

- 6.1 Le gare si effettuano:
- **finale federacchiatori: su 100 piattelli** (4 serie da 25);
 - **finale federacchiatori-tiratori: su 100 piattelli** (4 serie da 25).
- 6.2 Per la grammatura delle cartucce di gara vige il Regolamento FITAV.

Art. 7 – CLASSIFICHE

- 7.1 Per tutte le gare sono previste classifiche distinte per le categorie di cui al precedente art. 2.2.
- 7.2 Le classifiche individuali sono compilate in base al numero dei piattelli colpiti (buoni) sul numero previsto per la competizione.
- 7.3 Per le categorie individuali in caso di parità gli spareggi sono previsti come segue:
- Per il 1° posto è previsto uno spareggio su una intera serie (25 piattelli); in caso di ulteriore parità si procederà ad uno shoot-off;
 - Per gli altri ordini di classifica vale il miglior risultato dell'ultima serie e se necessario si valuta sulla stessa l'evento "zero".
- 7.4 La classifica delle squadre è determinata dalla somma dei **punteggi ottenuti** dai 4 componenti la squadra. Tale punteggio è desunto dai risultati ottenuti sui piattelli di serie di programma nelle gare individuali.
- 7.5 Per la cat. squadre in caso di parità gli spareggi sono previsti come segue:
- per l'assegnazione del titolo (1° posto) è previsto uno spareggio su una intera serie (25 piattelli) di tutti i componenti la squadra;
 - per l'assegnazione del 2° e 3° posto in caso di parità si tiene conto della somma dei risultati ottenuti dai componenti la squadra nell'ultima serie o, in caso di ulteriore parità, in quelle immediatamente precedenti.
- 7.6 I primi 3 classificati nella classifica individuali CACCIATORI, per il solo anno solare successivo a quello della disputa della gara ed in tutte le fasi dei CAMPIONATI FEDERACCHIA di specialità concorreranno nella classifica TIRATORI DI 3^ CATEGORIA. Di tale variazione sarà data tempestiva comunicazione alle Sezioni Provinciali e Regionali.

Art. 8 – PREMI

- 8.1 Per la gara finale la FIDC prevede l'assegnazione dei premi che vengono specificati di volta in volta nel programma di ogni edizione del Campionato.

Art. 9 – ISCRIZIONI

- 9.1 E' previsto al momento dell'iscrizione il pagamento, da parte del concorrente, del servizio campo.

Art. 10 – TITOLI

- 10.1 Il federcacciatore e i federcacciatori-tiratori primi classificati nella gara finale sono proclamati rispettivamente:
"Campione Italiano FEDERCACCIA di tiro piattello fossa" per l'anno.
- 10.2 Le squadre prime classificate nella gara finale sono proclamate:
"Squadra Federcaccia Campione Italiano di tiro piattello fossa" per l'anno.

Art. 11 – RECLAMI

- 11.1 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche ufficiali.
- 11.2 I reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa determinata ogni anno dalla FIDC.
- 11.3 In caso di accoglimento del reclamo il concorrente è escluso dalle gare con la perdita dell'eventuale premio e quota d'iscrizione.
- 11.4 La tassa è incamerata in caso di mancato accoglimento del reclamo.

Art. 12 – REGOLAMENTO DI TIRO

- 12.1 Per tutto quanto non previsto vige il regolamento FITAV.

Art. 13 – FACOLTA' DELLA FIDC

- 13.1 La FIDC si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.